

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-891 del 17/02/2026
Oggetto	VARIANTE DI CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA DAL CAMPO POZZI PIACENZA CITTA' AD USO CONSUMO UMANO IN COMUNE DI PIACENZA (PC). TITOLARE: ATERSIR. PRATICA: DG19A0005.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-909 del 16/02/2026
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciassette FEBBRAIO 2026 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con determinazione n. DET-AMB-2021-1126 del 08/03/2021, avente validità fino al 31 dicembre 2050, è stata assentita all'Agenda Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR), c.f. 91342750378, l'autorizzazione alla perforazione del pozzo denominato

PCP49 e la concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea, cod. pratica DG19A0005, come di seguito descritta:

- prelievo da esercitarsi mediante 13 pozzi, di cui 12 esistenti e 1 da perforare;
- ubicazione del prelievo: comune di Piacenza, su terreni nelle disponibilità del richiedente;
- destinazione della risorsa ad uso consumo umano ed igienico e assimilati;
- portata massima derivabile complessivamente pari a 548 l/s;
- portata media di prelievo pari a 474 l/s;
- volume d'acqua massimo derivabile pari a 14.961.747 mc/anno;

DATO ATTO che il comma 3 dell'art. 2 del disciplinare, parte integrante del suddetto atto, vista l'interconnessione con altro campo pozzi (Mortizza) di cui al procedimento n. PCPPA0481, stabiliva che: *“A seguito dell'attivazione del campo pozzi Mortizza, la concessione, per i relativi valori di portata massima e volume annuo, potrà essere rivista anteriormente al 2027 e dovrà essere variata in ottemperanza alle prescrizioni espresse nella DGR n. 365/2015 (prescrizioni contenute al punto 4 delle conclusioni della conferenza dei servizi) rilasciata dalla Regione Emilia Romagna. In funzione del nuovo Piano d'Ambito approvato nel 2015, per cui è stato aggiornato il volume massimo concedibile, il campo pozzi Piacenza città dovrà avere una portata non superiore a 440 l/s e un volume non superiore a circa 9.048.747 mc/anno”*;

PRESO ATTO CHE:

- con nota assunta al prot. n. PG/2022/27392 del 18/02/2022, è pervenuta comunicazione da parte del gestore Ireti s.p.a. relativa all'esercizio a pieno regime del nuovo campo pozzi ad uso idropotabile in Loc. Mortizza nel Comune di Piacenza e alla diminuzione delle portate massime di derivazione (da 548 l/s a 440 l/s) e dei volumi annui massimi di prelievo dai pozzi esistenti a servizio dell'acquedotto di Piacenza città (da 14.961.747 mc/anno a 9.048.747 mc/anno);
- con nota assunta al prot. n. PG/2022/77411 del 09/05/2022, il gestore ha trasmesso chiarimenti sull'esercizio dei due campi pozzi (cod. pratica PCPPA0481 e DG19A0005), in cui sono stati dettagliati i pozzi di Piacenza città che restano in funzione (pozzi denominati PCP03, PCP037,

PCP01, PCP08, PCP13, PCP34, PCP19, PCP20, PCP49) e quelli non più utilizzati a seguito dell'attivazione del campo pozzi Mortizza e che vengono mantenuti come pozzi di riserva (pozzi denominati PCP05, PCP06, PCP09, PCP17);

DATO ATTO che:

- la riduzione della portata massima, applicata già a seguito della comunicazione sopra citata nella misura pari a 440 l/s, comporta la riduzione del canone di concessione, definito sulla base della destinazione d'uso della risorsa per uso consumo umano;
- per l'annualità corrente, pertanto, il canone ammonta ad euro 11.055,74;

RITENUTO, in attuazione di quanto già previsto nella det. n. DET-AMB-2021-1126 del 08/03/2021 di procedere alla variante d'ufficio della concessione cod. pratica DG19A0005 relativa ai quantitativi massimi di portata e volume derivabili;

DATO ATTO della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo all'adottante di conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di stabilire la variante alla concessione n. DET-AMB-2021-1126 del 08/03/2021, intestata all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR), c.f. 91342750378, in riduzione dei quantitativi complessivi di prelievo del campo pozzi, stabilendo una portata massima di 440 l/s e un volume massimo pari a 9.048.747 mc/anno, in attuazione di quanto già prescritto nella citata DET-AMB-2021-1126 del 08/03/2021 e nel relativo disciplinare sottoscritto (cod. pratica DG19A0005);
2. di stabilire che l'importo del canone concessorio, quantificato ad uso consumo umano sulla portata massima di 440 l/s, per l'anno 2026 è pari a 11.055,74 euro, che costituirà la base per la rivalutazione nelle annualità successive;
3. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;

4. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.